

TESTATA: PUGLIA  
 DATA: 05 maggio 2009  
 TITOLO: Bari, inizia la bonifica di T. Quetta: 4 mln, 12 mesi  
 CLIENTE: Camassambiente Spa

Previsto un ampliamento della spiaggia comunale di 9 ettari e una barriera frangiflutti sottomarina

## Bari, inizia la bonifica di T. Quetta: 4 mln, 12 mesi

**BARI** - Bonifica definitiva dall'amianto e nuovi interventi per rendere più fruibile e sicuro l'utilizzo della spiaggia di Torre Quetta. È stato inaugurato ieri alla presenza del sindaco Emiliano e dell'assessore comunale all'Ambiente Maugeri il cantiere che dopo 12 mesi di lavoro potrà restituire ai baresi il tratto di costa, tra Japigia e S. Giorgio chiuso dal 2004 dopo che venne presentato un esposto alla procura del capoluogo che ha avviato un'indagine che ha accertato la presenza di materiali cancerogeni. Più di 1000 tonnellate, asportate e portate via dal lito-

dedicarvi gran parte delle energie. Sulle cose serie - ha aggiunto - si dovrebbe avere l'umiltà di tacere" riferendosi ad alcune polemiche elettorali sull'argomento. "Una ricerca scientifica - conclude la Maugeri - avrebbe anche dimostrato che 6 decessi su 61 riconducibili all'amianto potrebbero essere riferibili a questo luogo." Il primo cittadino Michele Emiliano invece propone al candidato sindaco Simeone Di Cagno Abbrescia di ammettere di aver sbagliato nel aver edificato sul suolo di Torre Quetta. Il tal caso Emiliano promet-

te di non affrontare più l'argomento, compreso quello della Fibronit, in campagna elettorale: "Se dovessi dire quello che penso - ha aggiunto - direbbero che sono un arrogante. La procura potrebbe avere per tanti anni il fascicolo sull'amianto a Torre Quetta aperto. Alcuni veleni possono agire in qualche giorno o in tanti anni. Anche solo 'toccare' - polemicamente intende il sindaco - l'argomento sarebbe un sacrilegio nei confronti delle vittime. Vorrei che la città si scuotesse dagli errori del passato".

Nicola Andrisani



rale dopo un primo intervento attuato dall'attuale amministrazione. Ora invece è partita la messa in sicurezza definitiva, del tratto marino, con la costruzione di una barriera frangiflutti sottomarina. Previsto anche l'ampliamento della spiaggia di ben nove ettari. Verranno ricostruiti anche arredi, pavimentazione e pontili che renderanno perfettamente fruibile la spiaggia. L'operazione costa circa 4 milioni di euro e verrà eseguita da un gruppo privato specializzato nella realizzazione di interventi a tutela dell'ambiente. L'assessore Maugeri ha chiesto scusa ai baresi "poiché non si è riusciti a cantierizzare quest'intervento prima. Questo progetto - dice la Maugeri - è il risultato di un lavoro delicato e complesso che ha richiesto negli ultimi quattro anni, l'impegno di ingenti risorse finanziarie da parte dell'amministrazione oltre alla mobilitazione di professionalità interne che hanno dovuto